



CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

N. 7 / 2023 del 24/05/2023

**OGGETTO: AUTOTUTELA FONDO COMUNE CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 21
NONIES LEGGE 241/1990 - RESIDUI BIM LAVARONE RIDESTINAZIONE.**

Sessione Ordinaria Seduta Pubblica Convocazione Seconda.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventiquattro** del mese di **Maggio**, alle ore **18:10**, in presenza e collegati in videoconferenza presso la Sala Consiliare del Comune di Schio, in seguito a regolare convocazione, è riunita l'Assemblea Generale che risulta così composta:

N.	Comune di	Cognome e Nome	Pr.	Ass.	Modalità (presenza) (videoconf)
1	ARSIERO	Delegato Assessore Martini Luciano	X		Videoconf
2	ASIAGO	Delegato Assessore Dalle Ave Egle	X		Videoconf
3	CALTRANO			X	
4	CALVENE			X	
5	COGOLLO DEL CENGIO			X	
6	GALLIO			X	
7	LAGHI	Sindaco Lorenzato Marco	X		
8	LASTEBASSE			X	
9	LUGO DI VICENZA	Delegato Assessore Rabito Roberto	X		Videoconf
10	LUSIANA CONCO	Delegato Assessore Girardi Stefano	X		Presenza
11	MAROSTICA			X	
12	MONTE DI MALO	Sindaco Squarzon Mosè	X		Presenza
13	PEDEMONTE			X	
14	PIOVENE ROCCHETTE	Delegato Assessore Tomiello Giampietro	X		Videoconf
15	POSINA	Sindaco Cervo Adelio	X		Videoconf
16	RECOARO TERME	Sindaco Cunegato Armando	X		Videoconf
17	ROANA	Delegato Assessore Corà	X		Videoconf
18	ROTZO	Sindaco Spagnolo Lucio	X		Videoconf
19	SANTORSO	Delegato Assessore Zaltron Valeria	X		Videoconf
20	SCHIO	Sindaco Orsi Valter	X		Presenza
21	TONEZZA DEL CIMONE			X	
22	TORREBELVICINO	Sindaco Boscoscuro Emanuele	X		Presenza
23	VALDASTICO			X	
24	VALLI DEL PASUBIO	Sindaco Bettanin Carlo	X		Presenza
25	VELO D'ASTICO	Delegato Vicesindaco Campanaro Nicola	X		Presenza

Presenti: 16 Assenti: 9

Assume la Presidenza il Presidente, Valter Orsi.

Assiste il Segretario Direttore, dott.ssa Elisa Sperotto.

Riconosciuta legale l'adunanza, si dichiara aperta la seduta e si passa a trattare l'argomento in oggetto.

**OGGETTO: AUTOTUTELA FONDO COMUNE CONSORTILE AI SENSI DELL'ART. 21
NONIES LEGGE 241/1990 - RESIDUI BIM LAVARONE RIDESTINAZIONE.**

Il Segretario Direttore **Elisa Sperotto**, su invito del Presidente **Valter Orsi**, espone sinteticamente il documento del 7.5.2023 **“FONDO COMUNE DEL CONSORZIO: Disciplina normativa, quantificazione e modalità di erogazione”** acquisito agli atti.

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 18 luglio 2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025 ai fini della presentazione all'Assemblea Generale;
- la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 9 del 18 luglio 2022 con la quale si da atto della sua presentazione da parte Consiglio Direttivo;

Visto lo Statuto Consortile approvato con Decreto Prefetto di Vicenza 12 agosto 1958 n. 5631 – 25 luglio 1959 n. 198 sottoscritto a Schio il 19 aprile 1960 come aggiornato con deliberazioni dell'Assemblea Generale n. 8 del 3 dicembre 2014 e n. 16 del 10 novembre 2022;

Visto in particolare l'art. 1 secondo il quale **“I Comuni della Provincia di Vicenza (....) sono uniti in Consorzio ai sensi e per gli effetti della legge 27.12.1953 n. 959 e successive modificazioni.”**;

Richiamato altresì il comma 3 dell'art. 1 **“Del consorzio fanno altresì parte di diritto (....) i Comuni considerati riviarieschi agli effetti del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775; e vi fanno parte i nuovi Comuni, purchè parte del loro territorio sia ricompreso all'interno del perimetro del bacino.”**;

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto **“PERIMETRO DEL CONSORZIO E SUDDIVISIONE IN ZONE”** **“Il Consorzio è costituito (...) fra tutti i Comuni facenti parte del Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione nel territorio vicentino come delimitato dal D.M. 14.12.1954 ora D.M. 29.03.1972. Agli effetti, peraltro, dei benefici di cui alla legge, il perimetro del Consorzio NON coincide con il perimetro del corrispondente bacino.”**;

Dato atto che **“Il Consorzio è retto dallo Statuto e dalle leggi e decreti applicabili ai consorzi”**;

Precisato che il Consorzio ha principalmente lo scopo di provvedere all'incasso, all'amministrazione e all'impiego del fondo comune che gli è attribuito ai sensi dell'art. 1 della Legge 1953 n. 959;

Esaminato l'allegato A) **“ELENCO RESIDUI OGGETTO DI AUTOTUTELA FONDO CONSORTILE € 271.441,00”** alla presente deliberazione nel quale sono evidenziati i residui destinati al Consorzio BIM Lavarone come indicati nella deliberazione dell'Assemblea Generale n. 1 del 20.04.2023 **“ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022.”**

Ravvisata la necessità di garantire sia la certezza e la stabilità ai rapporti giuridici del Consorzio verso terzi sia l'integrità e la correttezza dei proventi che il Consorzio deve trasferire ai Comuni soci;

Ritenuto in particolare che la funzione del Consorzio sia quella di tutelare non solo il diritto soggettivo di credito dei propri Comuni soci nei confronti dei concessionari, ma

anche il diritto dei consorziati alla ripartizione dei proventi derivanti dai sovraccanoni secondo principi di universalità, integrità, veridicità ed attendibilità;

Ritenuto di fare proprie le motivazioni nello stesso contenute avviando il procedimento per far rientrare nella disponibilità del Consorzio l'importo complessivo di euro 271.441,00 accantonato *“sine titolo”*;

Visto l'allegato B) **“RIDEDESTINAZIONE RESIDUI A SEGUITO DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DI AUTOTUTELA FONDO CONSORTILE _ € 271.441,00”**;

Richiamato l'Art. 21-nonies della Legge 241/1990;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica – contabile ai sensi dell'Art. 49 TUEL;

Acquisito il parere del Revisore dei conti;

Il Segretario Direttore, **Elisa Sperotto**, conclude l'esposizione illustrando il percorso di ricerca svolto per la stesura della relazione che ha portato alla redazione come sopra esposta;

Udita la relazione che precede si apre la discussione;

Interviene il Vice Sindaco del Comune di Velo d'Astico, **Nicola Campanaro**, chiedendo un chiarimento in merito al fatto se si sia tenuto un confronto con i Comuni della Provincia di Trento;

Il Segretario Direttore, **Elisa Sperotto**, risponde che il Consorzio BIM Bacchiglione della Provincia di Vicenza si deve confrontare con il corrispettivo Consorzio della Provincia di Trento e non con i singoli Comuni;

Il Sindaco del Comune di Rotzo, **Lucio Spagnolo**, chiede se il Consorzio della Provincia di Trento esiste e non è interessato a questo Bacino Imbrifero oppure se proprio non esiste, se si è sicuri di operare correttamente;

Il Presidente, **Valter Orsi**, risponde richiamando riferimenti storici, chiarisce che si vuole passare ad un nuovo modo di gestione del Fondo Comune al fine di non trovarsi ad accantonare cifre importanti che rimangono ferme. Specifica che il nuovo Regolamento non vincolerà più importi ma prevederà uguale trattamento per tutti i Comuni dell'intero Bacino Imbrifero con partecipazione al bando che sarà di volta in volta pubblicato per l'erogazione del Fondo Comune;

Interviene il Segretario Direttore, **Elisa Sperotto**, che specifica che le necessità dei Comuni soci del Consorzio avranno comunque la priorità rispetto a quelle dei Comuni dell'intero Bacino Imbrifero;

Il Sindaco di Torrebelvicino, **Emanuele Boscoscuro**, chiede di pubblicare un avviso sul BUR o sulla Gazzetta Ufficiale;

Il Sindaco di Valli del Pasubio, **Carlo Bettanin**, propone di inviare una pec a tutti i Comuni della Provincia di Trento che fanno parte del Bacino;

Il Segretario Direttore, **Elisa Sperotto**, risponde con l'esempio di comportamento in casi simili anche tra settore Pubblico e Privato, precisando che l'obbligo in capo al Consorzio

prevede solamente la pubblicazione sul proprio sito. La pubblicazione richiesta al BUR o sulla Gazzetta Ufficiale sarebbe a pagamento e comunque un atto non necessario;

Il Sindaco di Monte di Malo, **Mosè Squarzon**, evidenzia che negli anni non si è mai presentato nessun rappresentante dei sei Comuni della Provincia di Trento, nemmeno nei momenti del passato in cui si è discusso per riuscire a ottenere i sovraccanoni;

Il Segretario Direttore, **Elisa Sperotto**, fa presente che i rappresentanti dei sei Comuni della Provincia di Trento non sono mai stati invitati alle sedute delle Assemblee in quanto non fanno parte del Consorzio della Provincia di Vicenza. Altresì sottolinea che dal momento che i sei Comuni fanno parte anche di altri BIM (Brenta e Adige), sono perfettamente a conoscenza del funzionamento degli stessi in particolare sulla materia relativa alla distribuzione dei sovraccanoni. Infatti i sei Comuni incassano sovraccanoni in quanto membri degli altri Consorzi di cui fanno parte.

L'Assessore del Comune di Lugo di Vicenza, **Roberto Rabito**, interviene dicendo che l'argomento è stato spiegato bene e che il grado di trasparenza e pubblicità prevista sia più che sufficiente;

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consorzio **Valter Orsi** dichiara chiusa la discussione e dà atto che non vi sono dichiarazioni di voto.

Tutto ciò premesso, visti:

- la Legge 27 dicembre 1953, n. 959 e ss. mm.;
- la Legge 241/1990;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss. mm.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm.;
- lo Statuto del Consorzio;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ed il visto di regolarità contabile espressi dal Segretario Direttore mediante sottoscrizione digitale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così come modificato dall'art. 3 c. 1 lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

Acquisito il Parere Favorevole del Revisore dei conti

L'ASSEMBLEA GENERALE

Accertata la propria competenza;

Con votazione UNANIME espressa per alzata di mano dai 16 rappresentanti dei Comuni del Consorzio presenti e collegati in videoconferenza

DELIBERA

1) di procedere in AUTOTUTELA DEL FONDO CONSORTILE ai sensi dell'art. 21 *nonies* Legge 241/1990 rispetto alle decisioni/provvedimenti di accantonamento annuale di quote di incassi da sovraccanoni effettuate a favore del Consorzio BIM Lavarone "sine titolo" come riportati nell'Allegato A) "ELENCO RESIDUI OGGETTO DI AUTOTUTELA FONDO CONSORTILE € 271.441,00" per le motivazioni indicate in premessa a costituire parte integrante del provvedimento;

- 2) di ANNULLARE con efficacia *ex tunc* tutti i provvedimenti di accantonamento di cui al punto 1) disponendo conseguentemente la ridefinizione dei RESIDUI (3/2016; 4/2016; 25/2018; 32/2019; 34/2019; 14/2020; 16/2020; 34/2021; 66/2021; 67/2021; 38/2022; 77/2022; 78/2022) come indicato nell'Allegato B) "RIDEFINIZIONE RESIDUI A SEGUITO DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DI AUTOTUTELA FONDO CONSORZIALE _ € 271.441,00" alla presente deliberazione;
- 3) di demandare a successivo procedimento amministrativo-contabile la formale acquisizione dell'importo di euro 271.441,00 nella disponibilità del Consorzio BIM Bacchiglione per la successiva ripartizione secondo i criteri e le modalità stabilite dal *Regolamento per la quantificazione ed erogazione del Fondo Comune*;
- 4) di stabire che il presente provvedimento diviene esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 5) di disporre che avverso il presente provvedimento è ammessa OPPOSIZIONE entro e non oltre il termine decadenziale di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Consortile BIM Bacchiglione Schio;
- 6) di demandare a successivo provvedimento la variazione al Bilancio 2023/2025 con riferimento alla descrizione/destinazione dei Cap. 09022.03.0002 e 09022.03.0004 PEG. 2023/2025;
- 7) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
1. ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Venezia, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
 2. ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta e intelligibile.

Quindi

L'ASSEMBLEA GENERALE

Con votazione UNANIME espressa per alzata di mano dai 16 rappresentanti dei Comuni del Consorzio presenti e collegati in videoconferenza

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Valter Orsi

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO DIRETTORE
dott.ssa Elisa Sperotto

(Documento firmato digitalmente)
